

Comunicato del Presidente del 15 luglio 2011.

Trasmissione dei dati dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - settori ordinari e speciali - Uniformazione delle soglie minime di importo

(Pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 171 del 25-7- 2011)

VISTO

- Il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il comunicato dell’Autorità in data 4 aprile 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 94 del 21 aprile 2008, con il quale sono state rese note le modalità per l’invio all’Osservatorio delle informazioni relative ai contratti pubblici aventi ad oggetto l’esecuzione di opere o lavori, servizi e forniture di importo superiore a 150.000 euro;
- il comunicato dell’Autorità in data 14 dicembre 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 296 del 20 dicembre 2010, con il quale veniva esteso l’obbligo di invio dei dati in modalità informatica, tra gli altri, anche agli appalti di importo inferiore a 150.000 euro per lavori, servizi e forniture;
- il comunicato dell’Autorità in data 2 maggio 2011, relativo alla Semplificazione delle modalità di rilascio del CIG per micro contrattualistica e contratti esclusi
- la legge n.106 del 12 luglio 2011 di conversione del dl n. 70 del 13 maggio 2011, pubblicata in GU n. 160 del 12 luglio 2011;

CONSIDERATO

Che la legge 106/2011 rimodula la soglia minima per l’affidamento diretto in economia per gli appalti di servizi e forniture, uniformandola a quella dei lavori, già pari a 40.000 euro,

COMUNICA

1. Che, a far data dalla pubblicazione in GU della citata legge di conversione, la soglia minima di importo per l’invio dei dati viene ricondotta, per i settori ordinari e speciali, al valore di 40.000 euro anche per gli appalti di servizi e forniture, così come già in precedenza stabilita in relazione agli appalti di lavori.
2. Che le modalità di acquisizione dello smart CIG e del relativo carnet per microcontrattualistica e contratti esclusi, sono adeguate alla rimodulazione in parola delle soglie.

Roma, 15 luglio 2011

Il Presidente
Giuseppe Brienza